

# Grana Appendino «Indagata per lesioni dopo gli incidenti»

► Il sindaco di Torino è stata denunciata da alcuni feriti in piazza San Carlo. Atto dovuto della procura

**TORINO** Per il fuggifuggi che si è scatenato durante la finale della Champions League in piazza San Carlo a Torino, che provocò la morte di una ragazza, calpestata dalla folla, la procura torinese sta per emettere i primi avvisi di garanzia. Tra i destinatari c'è anche la sindaca Chiara Appen-

dino. Secondo indiscrezioni, l'accusa sarebbe lesioni colpose.

Nicola a pag. 6

## Sindaci grillini nei guai

# Piazza San Carlo, Appendino indagata per lesioni colpose

► La festa Champions di Torino, «atto dovuto della procura dopo una denuncia»  
Si aggiunge ai due organizzatori. Sono già centinaia le querele presentate per danni

### IL CASO

**TORINO** Tra gli indagati per i fatti avvenuti lo scorso 3 giugno in piazza San Carlo a Torino c'è anche la sindaca Chiara Appendino. Secondo indiscrezioni, anche lei sarebbe stata iscritta nel registro indagati e potrebbe ricevere nei prossimi giorni un avviso di garanzia per lesioni colpose. A determinare l'ipotesi di reato sarebbero state le numerose querele presentate da torinesi rimasti feri-

ti nella calca di piazza San Carlo, che hanno chiamato in causa la sindaca per la mancanza di misure di sicurezza e antipánico in occasione dell'evento organizzato dal Comune.

Il fuggifuggi che si è scatenato durante la finale della Champions League Juventus - Real Madrid aveva provocato 1.527 feriti: una ragazza, Erika Pioletti, 38 anni, di Domodossola, era poi morta gior-

ni dopo. La folla - in piazza c'erano 30mila persone - l'aveva travolta e schiacciata contro un portone. Aveva subito un grave trauma toracico che le aveva fermato il cuore. I medici l'avevano rianima-



Peso: 1-6%,6-42%

ta per 40 minuti, ma le sue condizioni erano gravissime. Alla fine non ce l'aveva fatta. Già nei giorni scorsi sono stati resi noti i nomi dei primi indagati. Dopo Maurizio Montagnese, il presidente di Turismo Torino, l'ente al quale il Comune aveva affidato l'organizzazione della serata, è finito sotto inchiesta uno dei quattro dirigenti dell'ente, Danilo Bessone.

### I FRONTI APERTI

Mentre dalla procura danno per imminente l'invio dell'avviso di garanzia per la sindaca **Chiara Appendino**, dal Comune mettono le mani avanti, sottolineando come al momento non abbiano ricevuto ancora nulla, nemmeno una convocazione in procura. Alla luce delle numerose querele presentate dai feriti, il provvedimento diventa un atto quasi dovuto, a garanzia degli stessi interessati.

Intanto l'inchiesta aperta a Torino continua a muoversi su due fronti ben distinti: da un lato determinare quale evento abbia scatenato il panico in piazza San Car-

lo, dall'altro stabilire se l'organizzazione dell'evento abbia presentato o meno alcune lacune. Quasi il 90 per cento delle persone rimaste ferite a Torino ha riportato ferite provocate dal tappeto di cocci di vetro che c'era per terra. Gli inquirenti stanno analizzando una a una tutte le misure di sicurezza adottate quella sera: dai controlli agli ingressi al numero di spettatori autorizzati, dalla presenza dei venditori abusivi al parcheggio sotterraneo lasciato aperto. C'è poi un altro aspetto rilevante. Il Comune, lo scorso 3 giugno, non aveva stipulato alcuna polizza assicurativa ad hoc per la finale di Champions proiettata sul maxischermo in piazza. Esistono certo, una serie di assicurazioni ordinarie sulla responsabilità civile che però difficilmente copriranno tutti i danni, soprattutto quelli più seri, subiti dalle persone che sono state travolte dalla folla.

### RISCHIO DEFAULT

Ed ecco quindi l'incubo risarcimenti: un'ombra che rischia di

mandare in tilt le casse del **Comune di Torino**. In passato, proprio per scongiurare quest'evenienza, era stata adottata una prassi diversa: il passaggio del Giro d'Italia, ad esempio, era stato accompagnato da una copertura assicurativa particolare. Resta però da far luce su un punto.

L'organizzazione dell'evento era a cura di Turismo Torino, ente scelto dal Comune, che a sua volta non ha stipulato assicurazioni particolari, facendosi bastare la polizza di responsabilità civile con un massimale da 6 milioni di euro. Una cifra che in ogni caso non riuscirà a coprire le richieste di danni già arrivate in procura e che si pensa arriveranno nei prossimi giorni. Senza dimenticare il fascicolo aperto per omicidio colposo, relativo alla morte di Erika Pioletti.

**Giacomo Nicola**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Chiara Appendino** (foto ANSA)

**IL COMUNE PERÒ  
AVVERTE:  
NON ABBIAMO  
RICEVUTO  
NESSUN AVVISO  
DI GARANZIA**



**Piazza San Carlo dopo gli incidenti del 3 giugno** (foto LAPRESSE)



Peso: 1-6%,6-42%